

# Relazione Annuale 2022

## della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali**

Classe: **LM-53 Scienze e Ingegneria dei Materiali**

Sede: **Sogene**

<b>A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti</b>
<b>a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)</b>
1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi come ad esempio valutare se i CFU assegnati a ciascun corso siano effettivamente proporzionali al carico di lavoro richiesto dallo studente.
2. Alla data odierna, 11/11/2022, su VALMON ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=uniroma2&amp;anno=2020&amp;Ind=1&amp;keyf=806&amp;keyc=J67&amp;az=a&amp;t=g1">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=uniroma2&amp;anno=2020&amp;Ind=1&amp;keyf=806&amp;keyc=J67&amp;az=a&amp;t=g1</a> ) non sono disponibili i dati dai questionari relativi all'A.A. 21/22. Questo impedisce qualsiasi analisi attuale relativa al grado di soddisfazione degli studenti. La Commissione non può fare altro che analizzare i dati relativi all'A.A. 20/21.
3. Alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti.
4. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengano effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.
5. Domanda D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?); questo parametro, il peggiore, che risente ancora delle difficoltà legate alla pandemia da COVID-19, risulta comunque in miglioramento rispetto al precedente Anno Accademico.
6. Domanda D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?); anche in questo caso, il parametro, pur indicativo di difficoltà da parte degli studenti, risulta in miglioramento rispetto al precedente Anno Accademico.

**b) Linee di azione identificate**

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori dei questionari.

Per risolvere la criticità 4 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**a) Punti di forza**

Le valutazioni degli studenti su questi aspetti specifici (D15,D16, D22, D23) sono elevate (da 8/10 in su). Dalle interlocuzioni con la comunità studentesca si nota un certo apprezzamento per l'aula T1 adibita a laboratorio didattico, usato durante i corsi di fisica classica. Apparentemente l'apprezzamento sulle condizioni delle aule è migliorato.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Questa commissione non può che riproporre i suggerimenti presentati per lo scorso AA.

Si ricorda l'obbligo che tutto il corpo docente ha di mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico integrativo sulla piattaforma online dedicata DidatticaWeb. Tuttavia, l'uso diffuso di MS Teams come piattaforma di lezioni online e di contatto con gli studenti, potrebbe aver reso obsoleto questo obbligo, garantendo un accesso più immediato al materiale didattico.

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**a) Punti di forza**

Le valutazioni degli studenti su questi aspetti specifici (D3, D4) sono elevate (da 8/10 in su). Non si registrano particolari criticità.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:**

La Commissione rileva che non dispone di strumenti specifici che consentano un giudizio sulla validità e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Si concorda che una parte del questionario dovrebbe chiedere un parere successivamente alla prova di valutazione, per esempio attraverso due domande, almeno una sullo scritto (se presente) ed almeno una sull'orale

#### **D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### a) Punti di forza

L'analisi minuziosa degli indicatori ANVUR da parte del Coordinatore certifica una attenta attività di monitoraggio del CdS.

Il rapporto studenti/docenti (iC05) si mantiene estremamente più basso della media nazionale, al di sotto dell'unità. La consistenza e la qualificazione del corpo docente risultano ottimali e più alti delle medie geografica e nazionale (iC08), così come buona è la qualità della ricerca (iC09).

Sono estremamente positivi gli indicatori di internazionalizzazione (indici iC11, iC12), a causa del programma di doppio diploma con l'università tedesca TH Wildau. Il drastico calo dell'indicatore C12 è da attribuire al blocco della mobilità in tutta Europa causato dal Covid-19.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25 al 100% negli anni pre-COVID) cala a 83.3; la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatori iC26, iC26bis e iC26ter) mostra, a causa delle forti fluttuazioni derivate dai piccoli numeri, un valore sotto la media geografica (mentre negli anni pre-COVID era molto vicina al 100%).

Il CdS offre percorsi formativi unici per la zona geografica, ciò rappresenta una forte attrattiva per studenti provenienti dalla regione.

##### b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Gli indicatori relativi alla numerosità degli studenti della magistrale (sia in ingresso iC00a e iC00c, sia per gli iscritti complessivi, iC00d-f) evidenziano numeri piccoli. Risulta tuttavia in forte declino l'attrattiva del CdS. Questa Commissione raccomanda di rafforzare le azioni già in atto per incrementare il numero di iscrizioni: migliorare la visibilità del CdS sui social network; stabilire delle modalità di incentivazione della carriera didattica, valorizzare i rapporti con gli enti e le strutture del polo scientifico geografico di cui l'Ateneo è baricentro; incrementare gli eventi di promozione e diffusione delle attività del Dipartimento di Fisica.


**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza:

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. Le informazioni sono corrette per la quasi totalità, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti e/o pagine inesistenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare in una versione documento pdf. E' invece apprezzato il nuovo sito web con l'elenco dei corsi e i link ai contenuti (<http://uniroma2public.gomp.it/PublicData?mode=professor&name=THOMAS%20MEREDITH&lastName=BROWN&academicYear=2022&iso=ita>)

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività.

Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle espone dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

